



P.O.L.A.: APPROVATO LO SCHEMA PER LA SPERIMENTAZIONE COMUNICATO

Si è svolta nel pomeriggio di oggi 23 giugno la riunione dell'organismo paritetico per licenziare il testo per la sperimentazione del P.O.L.A. (Piano Organizzativo del Lavoro Agile).

Il risultato di oggi pomeriggio è stato possibile grazie al percorso fatto con gli accordi firmati tra le CGIL, CISL, UIL e la RSU di novembre 2021 e marzo 2022 che, nell'applicare la normativa, hanno evitato l'azzeramento dell'esperienza dello smart-working, strumento contrattuale che ha salvaguardato la salute di lavoratrici e lavoratori nel periodo peggiore dell'evento pandemico, peraltro non ancora concluso.

Lo schema prevede, come in precedenza, la volontarietà di adesione allo smart-working tramite un accordo sottoscritto tra dirigente e dipendente ed ha semplificato i precedenti sistemi di attuazione prevedendo, per chi articola il proprio orario di lavoro su cinque giorni (indipendentemente dalle tipologie), due giorni in smart-working e tre in presenza mentre, per chi articola il proprio orario di lavoro su quattro giorni (4x9), di norma usufruirà di una giornata a settimana.

Nell'accordo che le parti firmeranno saranno riportate le specifiche in merito alle giornate in cui usufruire dell'istituto contrattuale in base alle esigenze del servizio che la/il dirigente ha l'onere di organizzare.

Il nuovo schema di smart-working entrerà in vigore appena sarà approvato il decreto sindacale che lo contiene.

Al momento il tavolo dell'Organismo paritetico, per come è configurato nel CCNL, non prevede la partecipazione della RSU ma nelle more che lo preveda il nuovo contratto nazionale attualmente in discussione, sarà fatto un passaggio in tal senso, perché espressione di tutte le lavoratrici e lavoratori.

L'assoluta novità è legata al luogo dove si svolge l'attività in lavoro agile "scelto discrezionalmente dal/dalla lavoratore/lavoratrice, ferma l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'informativa sui rischi generali e specifici connessi con l'espletamento della prestazione lavorativa in modalità agile e nel rispetto delle regole di riservatezza [...] e dovrà essere preventivamente comunicato alla struttura di appartenenza."

L'Amministrazione si è detta disposta ad ampliare ulteriormente l'attività dello smart-working appena la normativa lo permetterà e che la caratteristica di sperimentazione del POLA è legata all'evoluzione che a breve dovrà subire per arrivare all'attuazione del PIAO che prevede il cambiamento dello svolgimento dell'attività lavorativa legata all'inserimento a migliorare la dotazione informatica che semplificherà le procedure attualmente in uso.

Continueremo a tenervi aggiornati.

Roma, 23 giugno 2022

Fp Cgil CM Roma
Ilaria Rondinelli